



COMUNICATO STAMPA

UILFP Giustizia – Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione Giustizia

****GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA: SOTTOSCRITTO L'ACCORDO SULLE PROGRESSIONI ECONOMICHE 2026. RESTANO APERTE LE QUESTIONI SU CONTRATTAZIONE, PAGAMENTI E MOBILITÀ****

Roma, 18 settembre 2026 – È stato sottoscritto, nel corso dell'incontro con l'Amministrazione della Giustizia amministrativa, l'***accordo sulle progressioni economiche per l'anno 2026**, che conferma i criteri già adottati per le PEO 2025. Dopo la registrazione dell'intesa, l'Amministrazione dovrebbe procedere alla pubblicazione del bando. Al momento, tuttavia, non sono stati indicati tempi certi per l'avvio della procedura.

Durante il confronto è stata nuovamente rappresentata la necessità di avviare il negoziato per il **rinnovo del contratto collettivo nazionale integrativo**, per recepire gli istituti previsti dalla contrattazione nazionale e aggiornare una disciplina il cui ultimo accordo risale al **febbraio 2022**. Tra le questioni da affrontare figurano i criteri e le modalità della **performance collettiva e individuale**, rispetto ai quali è stata sollecitata una revisione, insieme al ripristino di relazioni sindacali regolari e sostanziali.

In merito alla **produttività individuale relativa al 2025**, l'Amministrazione ha riferito che gli importi **non saranno erogati prima del mese di novembre**.

Restano invece indefiniti i tempi per il pagamento delle **progressioni economiche 2025**. Secondo quanto comunicato dall'Amministrazione, le disponibilità finanziarie sarebbero state utilizzate per anticipare gli arretrati contrattuali e il Ministero dell'Economia e delle Finanze non avrebbe ancora provveduto al relativo reintegro. Sul punto sono stati richiesti approfondimenti, considerato che le risorse destinate alle PEO risultavano già accantonate sul **Fondo risorse decentrate 2025**.

Per la **mobilità interna**, sono stati già definiti i trasferimenti di **13 funzionari, 11 assistenti amministrativi e 2 assistenti informatici**. Per il personale collocato in posizione utile, il cui trasferimento richiede una compensazione, occorrerà attendere il completamento delle immissioni in servizio dei vincitori del concorso RIPAM: un funzionario e due assistenti presso il Consiglio di Stato, un assistente al TAR di Trieste e due assistenti al TAR Puglia, sede di Bari.

Completato l'inquadramento dei vincitori, secondo quanto rappresentato dall'Amministrazione, si potrà procedere allo scorrimento delle graduatorie concorsuali sulla base delle autorizzazioni già acquisite per **21 funzionari e 24 assistenti**. Questi ingressi potrebbero consentire le compensazioni necessarie agli ulteriori trasferimenti, tenuto conto che la graduatoria della mobilità interna resterà valida fino al **31 dicembre 2026**.

È stata richiesta un'ulteriore convocazione in tempi brevi per proseguire il confronto sulle questioni ancora aperte.

****Nel merito interviene Elisabetta Argiolas, Coordinatore Nazionale di Giustizia Amministrativa della UILFP Giustizia:****

«La sottoscrizione dell'accordo sulle progressioni economiche 2026 è un risultato positivo, al quale devono seguire rapidamente gli adempimenti necessari alla pubblicazione del bando. Rimane però irrisolta la questione delle PEO 2025: la spiegazione fornita sull'indisponibilità delle risorse non ci convince e richiede un chiarimento puntuale, dal momento che le somme risultavano già accantonate sul Fondo risorse decentrate. Chiederemo all'Amministrazione riscontri documentati e indicazioni precise sui tempi di pagamento, a tutela del personale avente titolo.

Non è più rinviabile neppure il rinnovo del contratto integrativo. Dopo un accordo fermo al febbraio 2022, occorre rivedere i meccanismi della performance collettiva e individuale e superare criteri che non rispondono più alle attuali esigenze organizzative. Negli ultimi quattro anni il confronto sindacale è stato fortemente carente: chiediamo che torni a essere continuativo, concreto e rispettoso del ruolo delle rappresentanze dei lavoratori.

La ****UILFP Giustizia**** ritiene indispensabile dare certezze sulla produttività, sulle progressioni e sulla mobilità, evitando che i ritardi amministrativi ricadano ancora sul personale. La prossima convocazione dovrà consentire di definire impegni verificabili e un calendario chiaro per affrontare tutte le questioni rimaste in sospeso».